

AL PALAEXPÒ

L'arte dà la scossa:
ecco i vincitori
del premio Terna

Francesca Scapinelli

■ Una sedia elettrica su cui sta, legato, un uomo. È il soggetto di «Electricthrone», l'opera con cui Luigi Ontani si è aggiudicato il primo premio nella categoria Terawatt del concorso Terna per l'arte contemporanea. Si tratta di una grande fotografia lenticolare, che cambia cioè a seconda della posizione da cui la si osserva: le espressioni di chi siede sul «trono» (che è poi l'artista stesso) si trasformano e danno l'idea del passaggio di corrente. È infatti la trasmissione di energia come metafora contemporanea il tema con cui hanno dovuto misurarsi i partecipanti al premio, indetto dalla società proprietaria della rete elettrica nazionale, Terna, per sostenere l'arte contemporanea e favorire la cooperazione tra il mondo dell'impresa e la ricerca artistica. Il lavoro di Ontani sarà esposto da oggi domenica al Palazzo delle Esposizioni con le altre 23 opere della categoria riservata agli artisti affermati e con le 15 opere vincitrici delle categorie Gigawatt (sotto i 35 anni), e Megawatt (over 35). In totale 39 tra dipinti, foto, elaborazioni e light-box, scelti dalla giuria tra i 124 finalisti (su 3158 partecipanti). Francesco Arena è primo classificato Gigawatt, Andrea Chiesi primo tra i Megawatt mentre Hotel de la Lune è vincitrice del premio on-line. «Per la prima volta, il premio ha fatto gareggiare 24 tra i migliori artisti del panorama italiano degli ultimi quarant'anni - osserva Gianluca Marziani, curatore del premio con Francesco Cascino - e allo stesso tempo era aperto a chiunque: tutti hanno avuto l'opportunità di proporsi a una giuria di eccellenze professionali e tutti hanno potuto votare l'artista preferito attraverso la formula del voto on-line». Orario 10-20 (venerdì e sabato 10-22.30). Informazioni: www.premioterna.it



ELETTRICO

«Electricthrone»
di Luigi Ontani,
l'opera che ha
vinto la categoria
Terawatt del
premio Terna

